



Comune di Ravenna
P.G. 115165/2012

**ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI RAVENNA
IN MERITO ALLE EMERGENZE CAUSATE DAI RIGORI INVERNALI**

PREMESSA

I morsi della crisi economica e occupazionale si manifestano, con maggiore aggressività e intensità, su un numero sempre maggiore di cittadini e di famiglie che non sono in grado di affrontare i problemi elementari della sussistenza, primi tra tutti l'uso di un'abitazione e la disponibilità di acqua, luce e gas, necessari per assolvere alle funzioni vitali primarie. Soprattutto grave, in tale condizione, è la situazione delle famiglie in cui sono presenti minori, disabili, persone non autosufficienti o comunque fragili. Durante i rigori della stagione invernale, l'impossibilità di riscaldarsi, per mancanza di un tetto o di mezzi idonei a produrre calore in stato di sicurezza, assume risvolti drammatici.

La condizione di povertà economica e materiale che riduce singoli e famiglie a non avere un tetto o a rischiare la sottrazione, oppure al "taglio" di acqua, luce e gas, rappresenta il massimo grado di indigenza e di emarginazione, perciò classificabile come assoluta emergenza assistenziale da parte di una comunità locale che si ispiri al principio della solidarietà sociale. Questo Ordine del Giorno intende sollecitare l'amministrazione comunale verso il continuo miglioramento delle azioni utili per affrontare concretamente questa specifica e spesso drammatica urgenza.

I RIFERIMENTI ISTITUZIONALI

- 1) **PRONTO INTERVENTO SOCIALE (LINEA CONTINUA)** - Fermo restando che, per qualsiasi caso di emergenza, il cittadino può rivolgersi giorno e notte, ininterrottamente, alla centrale operativa della polizia municipale, tel. 0544-482999, va realizzato un Pronto Intervento Sociale, attivo 24 ore su 24 attraverso una **Linea Continua telefonica**, in grado di connettere la disponibilità dei servizi sociali facenti capo all'ASP con quella del volontariato sociale.
- 2) **SERVIZIO DI ASSISTENZA ECONOMICA** - Nei casi di famiglie carenti di fonti di reddito, le domande di sussidio o di sostegno materiale vanno indirizzate ai servizi sociali territoriali dell'ASP, che dispone di uno specifico fondo per l'assistenza economica ai cittadini indigenti.
- 3) **PRESTITO SULL'ONORE O MICROCREDITO ETICO-SOCIALE** - Per le famiglie con una difficoltà economica temporanea, prevedibilmente transitoria (stati di morosità, future mamme con problemi nel proseguire la gestazione, giovani coppie con figli, famiglie con un solo genitore e figli minori, persone che intendono aprire una piccola attività d'impresa), gli strumenti concreti attivabili col sostegno dell'ente locale sono il **prestito sull'onore** (previsto dalla legge regionale n. 2 del 2003) a tasso zero, e/o il **microcredito etico-sociale**, a tasso minimo, generalmente inferiore all'uno per cento.

I) PROBLEMA DEL RISCALDAMENTO E DELL'ENERGIA ELETTRICA

GLI SPORTELLI SOCIALI – Presso gli Sportelli Sociali, operativi in tutte le sedi dei servizi sociali territoriali dell'ASP sono avviabili, oltre alle pratiche di assistenza economica, i seguenti interventi:

- 1) presentazione al Comune di Ravenna delle domande di erogazione dei cosiddetti **Bonus gas** e **Bonus energia**, previsti dalle norme nazionali a favore delle famiglie a basso reddito o numerose, utili per ottenere una sostanziale riduzione delle bollette;
- 2) attivazione, presso Hera, della **Modalità Trattamento Assistiti** tramite cui gli utenti del gas, come pure dell'energia elettrica, possono ottenere:
 - a) la sospensione per tre mesi di ogni recupero crediti, e quindi della "piombatura" dei contatori;
 - b) forme di rateizzazioni dei crediti;
 - c) nei casi estremi o irrisolvibili, fornitura in comodato gratuito, fino al superamento dell'emergenza, di **mezzi e materiali di riscaldamento, elettrici o no, alternativi** ai servizi pubblici in rete, di cui sia preventivamente assicurata e controllata l'affidabilità dell'uso in termini di sicurezza.

II) PROBLEMA DELL'ACQUA POTABILE

L'acqua potabile rappresenta un elemento vitale per l'alimentazione, l'igiene personale e la prevenzione di infezioni e malattie. Le sue bollette hanno minore incidenza di quelle della luce e del gas. Il servizio è erogato in condizione di monopolio pubblico e con l'obbligo del pareggio tra costi e ricavi. Per tale ragione, la legge dispone che, nei casi di morosità nei pagamenti delle bollette, la fornitura dell'acqua non sia

sospesa, bensì limitata ad una ridotta quota giornaliera ritenuta vitale. I mancati ricavi si compensano sul monte bollette dei paganti. L'erogazione è tuttavia ridotta ad un filo d'acqua, per quantità giornaliera molto ridotte, variabili a seconda delle situazioni, nominalmente indicate tra 30 e 50 litri, ma, secondo alcune testimonianze, anche notevolmente inferiori. Questo problema è dunque meno drammatico, ma resta grave. Bisogna comunque evitare che le situazioni di morosità e le difficoltà di attingimento conseguenti si cronicizzino.

GLI SPORTELLI SOCIALI – Presso gli Sportelli Sociali territoriali sono attivabili i seguenti interventi:

- a) richiesta di concessione di agevolazione tariffaria, tramite il **Fondo di solidarietà** del sistema idrico integrato destinato a sostenere le utenze deboli;
- b) come per gli utenti del gas, richiesta, rivolta ad Hera, di attivazione della **Modalità Trattamento Assistiti** al fine di ottenere:
 - a. la sospensione per tre mesi di ogni recupero crediti, e quindi della “piombatura” dei contatori;
 - b. forme di rateizzazioni dei crediti.

III) PROBLEMA DEI SENZA TETTO NEI PERIODI DI GELO

Il problema dei senza tetto, che richiede una continuità di attenzione e di impegno al fine che nessuno, cittadino od ospite temporaneo di Ravenna, sia senza un ricovero sufficientemente abitabile, si impone, quando la temperatura si avvicina o scende sotto lo zero, come la più grave emergenza sociale, che occorre prevenire e affrontare con decisione e senza distinzioni, essendo in causa la tutela di vite umane. Al riguardo, si propongono le seguenti linee di azione.

1. L'assessorato ai servizi sociali del Comune di Ravenna, in previsione della stagione fredda, attiva e coordina un **Comitato di assistenza emergenziale ai senza tetto**, con la partecipazione dell'ASP, della Caritas del volontariato (cattolico e laico) attivo nel soccorso ai poveri, a cui affluiscono le segnalazioni delle forze di polizia, delle organizzazioni sociali e dei privati cittadini sulla presenza di persone che vivono su strada.
2. A tale Comitato fa capo la predisposizione di un **Piano invernale degli interventi**, che, partendo dal censimento dei posti letto esistenti presso le strutture di accoglienza pubbliche e private (Il Re dei Girgenti, Il buon Samaritano...) o attivabili all'occorrenza in caso di emergenza climatica, dia risposta all'obiettivo di offrire a tutti i senza tetto un riparo notturno riscaldato nei periodi di gelo annunciato.
3. Va esplorata, in via prioritaria, oltre alla fattibilità di un ampliamento delle strutture di accoglienza, la possibilità di mettere provvisoriamente a disposizione posti letto in edifici pubblici o privati, anche se non di carattere abitativo, nonché di reperirne, a basso costo, tramite convenzioni stipulate dall'ASP con strutture ricettive (alberghi, residence, campeggi, bungalow).
4. Deve essere data particolare protezione ai casi che coinvolgono bambini e minorenni, disabili e anziani.
5. Ove le disponibilità di un asilo notturno siano collocate in luoghi non raggiungibili di persona dagli interessati, il Piano prevede anche soluzioni per il trasporto.

**Tutto ciò premesso e considerato
impegna la Giunta comunale**

ad adottare il presente Ordine del giorno quale atto di indirizzo in tema di assistenza sociale a soggetti e famiglie che, particolarmente durante i rigori della stagione invernale, sono mancanti di un tetto o a rischio di privazione di acqua, luce e gas.

A monitorare il continuo cambiamento delle situazioni sociali dei cittadini per perfezionare gli strumenti di contrasto alla povertà già attivi e proporre di adeguati all'evoluzione dei bisogni che si vengono a creare.

Alvaro Ancisi	(il consigliere comunale proponente)
Idio Baldrati	(il presidente della commissione consiliare Servizi sociali)
Matteo Cavicchioli	Capogruppo PD
Rubboli Diego	Capogruppo FED.SIN.
Davide Buonocore	Capogruppo IDV
Sarah Ricci	Capogruppo SEL
Nereo Foschini	Capogruppo PdL
Paolo Guerra	Capogruppo LEGA NORD
Pietro Vandini	Capogruppo M5S

Ravenna, 22.10.2012